

## **SINTESI DI VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEL COORDINAMENTO NAZIONALE ELSAD**

**Sala Giunta della Provincia di Bologna, 17 maggio 2012 ore 16 – 19**

Enti presenti: Provincia di Bologna, Comune di Bologna, Provincia di Milano, Comune di Torino, Comune di Terni. Hanno espressamente comunicato l'interesse, ma impossibilitati a partecipare, il Comune di Livorno, il Comune e la Provincia di Napoli, la Provincia di Torino, la Provincia di Cagliari, il Comune di Padova, la Provincia di Parma, la Provincia di Ferrara, Provincia di Alessandria.

Ha partecipato ai lavori il Presidente di ForumSAD.

Dopo i saluti della Provincia e del Comune di Bologna, apre i lavori la Provincia di Milano: in quanto capofila ELSAD, ha inviato, in data 20 aprile e 8 maggio, a tutti i 44 aderenti al Coordinamento nazionale, l'invito al XIII Forum e la convocazione dell'Assemblea.

Purtroppo la partecipazione è la più bassa mai registrata finora. I numerosi contatti telefonici avuti con i referenti a livello nazionale (hanno risposto circa 20 enti), hanno confermato la difficoltà alla partecipazione diretta agli eventi ELSAD. Inoltre, già da tempo si è riscontrata l'assenza di referenti all'interno di alcune Amministrazioni che risultano così difficilmente contattabili. La situazione è aggravata dai tagli alla spesa pubblica che limitano fortemente le trasferte e l'attribuzione di risorse, sia finanziarie che umane.

Tuttavia, dall'anno scorso, si registrano nuove adesioni. L'Assemblea ha salutato con calore la presenza del Comune di Terni, nuovo aderente alla rete. L'anno 2011, invece, aveva visto l'adesione della Provincia di Napoli. I nuovi ingressi aprono la possibilità di un rilancio, nonostante la situazione di crisi, tuttavia occorre pensare a nuove forme di collaborazione all'interno del Coordinamento e di promozione all'esterno, per rafforzare e ampliare i contatti e ovviare agli ostacoli che rendono sempre più difficile la partecipazione agli incontri nazionali e la continuità degli interventi.

Si è quindi aperto un confronto sul rilancio e l'efficacia del Coordinamento, valutando possibili azioni comuni. Un problema è anche la mancanza di visibilità del Coordinamento ELSAD.

Il Comune di Torino ha ricordato che il prossimo **Forum della Cooperazione** si terrà a Milano, nel mese di settembre: perché non pensare a un intervento che porti l'attenzione sul Sostegno a Distanza. Inoltre, anche eventi come il Salone del Libro 2013 a Torino, potrebbero offrire spazi di dibattito sul SAD.

### **Il Presidente di ForumSAD è invitato a presentare i due progetti che ha proposto al Coordinamento ELSAD per un'adesione.**

**1.** Il primo progetto riguarda la proposta dal titolo **“La Rete del Sostegno a Distanza”**, presentata al Bando Sostegno a Programmi e Reti di volontariato 2011 della Fondazione CON IL SUD. L'obiettivo è di rafforzare la rete delle organizzazioni SAD in Campania, Basilicata e Sardegna, per completare il programma già sviluppato in Puglia, Calabria e Sicilia nel 2010. La strategia d'intervento coinvolge il territorio e punta a sviluppare le capacità delle organizzazioni SAD sia all'interno, nei rapporti con volontari e sostenitori, sia all'esterno per lavorare in rete con altre associazioni e con gli Enti Locali.

**2.** Il secondo progetto parte dalle esperienze avviate dai Comuni di Roma e Torino che hanno realizzato la **Card del sostenitore del SAD**, iniziativa lanciata lo scorso anno al Forum Nazionale organizzato dal Comune di Livorno. La Card è collegata a specifici benefit e distribuita in premio ai sostenitori più meritevoli, tramite le organizzazioni SAD, secondo diverse e specifiche modalità. L'esperienza di Roma, in particolare, dimostra che la Card può diventare uno strumento importante per unire cittadini, associazioni, il mondo dell'economia solidale e diverse realtà culturali: è attiva

da sei mesi e registra anche il recente successo di una convention cittadina con festa che ha unito le organizzazioni SAD con associazioni ed esercenti solidali presso il Museo Esplora, gestito da una cooperativa e dedicato ai bambini. Le associazioni hanno aderito con entusiasmo portando a loro spese gruppi musicali, mentre l'evento è stato sostenuto da quattro sponsor fra le botteghe equosolidali. A oggi, settanta organizzazioni hanno aderito e sono state distribuite venticinquemila Card attraverso le organizzazioni stesse. Per il Comune, la spesa sostenuta è stata di soli € 600,00 per la realizzazione dei supporti. Altra cosa le spese per gli eventi. La nuova proposta è di creare una **Card Nazionale**, con la collaborazione di ELSAD. ForumSAD sta già ottenendo l'adesione di sponsor a livello nazionale quali le case editrici EMI e Feltrinelli.

Il Comune di Torino comunica alcune informazioni sulla sua esperienza: hanno aderito al progetto Card dodici associazioni sulle cinquantuno del Coordinamento locale e sono state distribuite dalle organizzazioni stesse 3300 Card a Torino e provincia. Anche per il Comune di Torino, la spesa sostenuta per la realizzazione del supporto è stata di € 600,00 circa. La scadenza della card è dicembre 2012 e, grazie a tre enti sponsor, dà diritto a ingressi a teatri e musei convenzionati. Complessivamente, l'esperienza è stata apprezzata e sono state registrate solo due segnalazioni critiche ma propositive. Per questo, Torino sarebbe favorevole a una Card nazionale, è interessante. Va fatto un riscontro sull'efficacia effettiva delle esperienze già in atto.

La Provincia di Milano, dopo aver ricordato che non era possibile dare l'adesione di ELSAD al primo progetto entro il 19 marzo, termine per la presentazione della proposta alla Fondazione CON IL SUD, e che quindi la proposta è presentata all'Assemblea, come previsto, rileva l'interesse di tutti i presenti e propone di diffondere l'informazione a tutto il Coordinamento Nazionale non appena noto l'esito del Bando. Si tratta, infatti, di un'azione coerente con le finalità del Protocollo d'intesa che può essere condivisa e facilitata dagli enti ELSAD, specie nei territori interessati dalla proposta.

Anche la Card nazionale può essere presentata agli enti, lasciando ovviamente l'autonomia di decidere se aderire in considerazione delle differenti situazioni a livello locale, come sottolineato dalla Provincia di Bologna.

La collaborazione di ELSAD con ForumSAD è storica, sviluppa sinergia e può dare ancora più frutti grazie all'azione di ForumSAD sulle organizzazioni, perché diventino cerniera di collegamento tra gli enti con cui collaborano (Regioni, Province e Comuni) e il Coordinamento Nazionale ELSAD, consentendo una circolazione d'informazioni e scambi molto più ampia, rafforzando la rete anche con nuove adesioni.

Il Comune di Torino valuta che nuove adesioni a ELSAD, soprattutto se allargano anche la geografia della rete, potrebbero aiutare ad avvicinare gli enti e consentire maggiore partecipazione alle iniziative del Coordinamento. Serve nuova energia e una candidatura per il Forum Nazionale del 2013. A questo proposito, il Presidente di ForumSAD informa di aver proposto al Comune di Napoli di ospitare la sede del XIV Forum.

Su questo punto non ci sono sufficienti elementi per proseguire la discussione: l'Assemblea accoglie con favore la proposta di Napoli quale sede del prossimo Forum, ma si deve attendere la risposta dell'Ente. Resta da affrontare anche il tema di una nuova candidatura per il capofila, tenendo conto che, finora, il ruolo è stato svolto da tre Province e il futuro incerto delle Province suggerisce di pensare a una candidatura comunale.

Si passa alla discussione del terzo punto all'odg: la **soppressione dell'Agenzia per il Terzo Settore** rischia di bloccare il percorso avviato con le Linee Guida per il SAD di minori e giovani, con l'istituzione dell'Osservatorio per il SAD e la gestione del sito e del registro delle organizzazioni che hanno aderito alle Linee Guida, a oggi più di cento.

Tutti i presenti concordano sulla necessità di sostenere il lavoro fatto dall’Agenzia e di farsi carico di esprimere questa volontà durante il Forum, quando si presenterà l’occasione di dibattere con il Direttore generale per il Volontariato del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che parteciperà alla tavola rotonda. La Provincia di Bologna ricorda che, dopo la presentazione delle Linee Guida a Bologna, si sono registrate alcune organizzazioni, ma il risultato più importante è stato la spinta a scambiare le buone pratiche e a voler mettere in campo strumenti di crescita dell’organizzazione. Questa osservazione è condivisa da ForumSAD.

Si passa ad affrontare un tema nuovo, introdotto dal Presidente di ForumSAD che riferisce dell’esperienza di un’associazione di Rimini che da tempo ha avviato azioni di solidarietà con la Comunità cinese locale attraverso il SAD. Anche a Padova un’organizzazione professionale sviluppa un intervento diretto ad aiutare persone straniere in Italia, in particolare donne emigrate, attraverso un sostegno continuo che ha tutte le caratteristiche del Sostegno a Distanza.

Per la Provincia di Milano utilizzare il termine SAD non è appropriato: i progetti del SAD sono considerati ormai da tempo come una forma di cooperazione internazionale. L’attività descritta che si svolge a Rimini e a Padova si colloca in un altro contesto, è un’azione di solidarietà sicuramente da incoraggiare, ma non andrebbe utilizzato il termine SAD, specialmente se si ricorda quanto è durata, e non è ancora del tutto finita, la discussione sui termini sostegno/adozione a distanza. Anche Torino preferisce che si utilizzi un nuovo termine: forse “sostegno di prossimità” potrebbe chiarire la differenza.

La Provincia di Bologna ricorda che l’attività per ELSAD si colloca all’interno del Settore che si occupa di adozioni internazionali: proprio perché l’adozione è autorizzata solo come ultima soluzione, si cerca di sensibilizzare la cittadinanza per il sostegno dei bambini all’estero attraverso il SAD. Le iniziative a favore dei bambini stranieri in Italia si collocano, invece, in un altro ambito d’intervento e non potrebbero essere attribuite a chi presta attività per ELSAD.

La discussione resta aperta e si apprezza l’apporto innovativo che potrebbe dare in futuro, stimolando la riflessione sul rapporto SAD, infanzia e solidarietà.

L’intervento del Comune di Terni riporta l’attenzione sull’importanza del partenariato fra Enti che ELSAD promuove. Terni è attivo nella cooperazione internazionale e nel promuovere il SAD. A Terni ci sono due organizzazioni attive che hanno aderito alle Linee Guida e collaborano con il Comune. Per questo il Comune di Terni è interessato a lavorare con il Coordinamento nazionale e disponibile a valutare le proposte avanzate da ForumSAD.

L’Assemblea si chiude con la richiesta a ForumSAD di inviare anche per la Card Nazionale una proposta dettagliata e con l’impegno a sostenere un partenariato per il progetto di rafforzamento della rete non appena sarà noto l’esito della selezione del Bando presentato alla Fondazione CON IL SUD.

L’Assemblea suggerisce inoltre di produrre una valutazione dell’impatto dei progetti pilota avviati con la distribuzione della Card a Roma, Torino e Livorno.

Infine, decide che porterà il sostegno all’attività realizzata dall’Agenzia per il Terzo Settore con l’adozione delle Linee Guida, l’Osservatorio, il sito e il registro delle organizzazioni SAD aderenti alle Linee Guida, attraverso gli interventi previsti nelle due sezioni e nella Tavola rotonda del Forum del 18 maggio.